XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO A

PREGHIERA DEI FEDELI

**Il nostro Dio chiede a tutti di collaborare al suo progetto di salvezza.**

**Per lui non conta il momento in cui si comincia a lavorare,**

**né il ruolo che si riveste.**

**Egli, che è Padre buono, non ci considera dei salariati, ma ci ama come figli.**

Preghiamo insieme e diciamo:

**VENGA IL TUO REGNO, SIGNORE!**

Per il Papa, il nostro Vescovo, per i pastori della Chiesa, perché, come l’apostolo Paolo, “siano di aiuto a tutti, per il progresso e la gioia della loro fede”.

Preghiamo.

Per i giovani, perché in molti corrispondano alle vocazioni di speciale consacrazione, decisi ad esprimere la bontà e la tenerezza di Dio verso ogni creatura.

Preghiamo.

Per i Capi delle Nazioni, perché Dio li illumini a condurre l’umanità, già afflitta da tanti mali, verso una convivenza libera dalla guerra e dalla violenza.

Preghiamo.

Per i responsabili della cosa pubblica, perché siano attenti a valorizzare le attitudini di ciascuno e assumano ogni iniziativa in grado di ridurre la disoccupazione.

Preghiamo.

Per quanti sono ritenuti inutili dalla nostra società, perché non manchino persone capaci di dare concreta testimonianza che i pensieri di Dio sono ben diversi.

Preghiamo.

Per noi, perché senza calcoli meschini ci impegniamo a “lavorare con frutto”, “comportandoci da cittadini degni del Vangelo”.

Preghiamo.

*(Segue un tempo di preghiera silenziosa per le intenzioni personali. L’orazione seguente conclude la liturgia della Parola).*

**O Padre, le tue vie sovrastano le nostre vie**

**quanto il cielo sovrasta la terra:**

**concedi a noi la gioia semplice**

**di essere operai della tua vigna**

**senza contare meriti e fatiche,**

**lieti solo di portare frutti buoni**

**per la speranza del mondo.**

**Per Cristo nostro Signore.**

Amen

oppure:

**O Padre, giusto e grande**

**nel dare all’ultimo operaio come al primo,**

**le tue vie distano dalle nostre vie quanto il cielo dalla terra;**

**apri il nostro cuore all’intelligenza delle parole del tuo Figlio,**

**perché comprendiamo l’impareggiabile onore**

**di lavorare nella tua vigna ﬁn dal mattino.**

**Per Cristo nostro Signore.**

Amen